



Don Andrea
Mardegan

LA DOMANDA

A molte persone è mancata la possibilità di confessarsi per Pasqua. Cosa ci può dire?

Ines, Schio (Vicenza)

La confessione pasquale si può fare fino alla Pentecoste, ma se permane l'impossibilità di avere un prete avvicinabile, papa Francesco ci ha spiegato come fare la confessione nel cuore citando il Catechismo n. 1452: parlare a tu per tu con Dio e chiedergli perdono. Come esiste la "comunione spirituale", questa si potrebbe chiamare "confessione spirituale". Pur con l'intenzione di tornare alla confessione sacramentale appena possibile, facciamo l'esperienza dell'amore di Dio come sostanza del pentimento e del dolore e come antidoto al peccato.

LE LITANIE

LAURETANE 9

SANTA MARIA, PREGA PER NOI

La prima delle litanie con cui ci rivolgiamo alla Madonna, è anche l'unica che pronuncia il suo dolce nome. Nel racconto dell'Annunciazione, il suo nome risuona due volte. Luca, dopo aver detto che «l'angelo Gabriele fu mandato da Dio a una vergine», aggiunge: «La vergine si chiamava Maria».

Gabriele, nella semplicità di un giorno qualunque di primavera, e nel bel mezzo del suo lavoro quotidiano, la chiamò per nome ben due volte. Pri-

ma pronunciò il suo nome nuovo presso Dio: "piena di grazia", e subito dopo, visto il turbamento di Maria di fronte alle sue parole, la rassicura dicendole: «Non temere, Maria». Il nome con cui era stata chiamata fin da bambina, associato all'esortazione a non avere paura, riempì di tenerezza le parole dell'angelo, che si impressero indelebilmente nel suo cuore, dove rimanevano conservate e dove Maria poteva sempre andarle a trovare, come il ricordo più prezioso, per meditarle e assaporarle.

Quando la chiamiamo per nome ci

uniamo alla voce di Gioacchino e Anna, dell'angelo Gabriele, di Giuseppe, delle sue amiche, delle donne che seguirono Gesù, dei discepoli, che la chiamavano: Maria! Tra i tanti significati del suo nome, il più suggestivo lo fa risalire a una radice egiziana (nei libri dell'Antico Testamento l'unica Myriam è la sorella di Mosé, che nasce in Egitto), *mry*, che significa "amata", o *mr*, "amore" che, unita al nome di una divinità Yam, verrebbe a significare "amata da Dio" o "che ama Dio".

I due nomi "piena di grazia" e Maria avrebbero dunque un significato simile. In ogni caso noi sappiamo che Maria è amata da Dio e ama Dio con tutta se stessa. Potrebbero domandarci: cosa vuol dire "santa"? Potremmo rispondere: "piena di grazia e piena d'amore". Santa Maria, piena di grazia, piena d'amore, prega per noi.